

# comitato dora spina tre

ASSESSORI ALLA CULTURA, ALL'AMBIENTE, ALLA PARTECIPAZIONE  
SINDACA E VICESINDACO  
GRUPPI DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DELLA CITTA' DI TORINO

Torino, 16 febbraio 2018

## PROGETTO AXTO "VALLE DEL FERRO"

Mettiamo per iscritto alcune considerazioni anticipate dal nostro Comitato di cittadini nel corso degli incontri del giorno 14 febbraio, tenutisi, su vari temi di Spina 3, prima coll'Assessore all'Ambiente (presente il ViceSindaco della Città), poi coll'Assessora alla Cultura.

In merito all'oggetto di questa lettera, riteniamo molto importante il ricordo del Lavoro nelle fabbriche precedenti a Spina 3, anche se la scelta ricade oggi solamente su allestimenti "leggeri" e "di arredo".

Ritenevamo essenziale quanto scritto nella descrizione del progetto "Iron Valley –Valle del ferro" per un "Parco culturale della Torino industriale". Cioè che "nella valutazione dei progetti verranno coinvolti i soggetti che vivono e operano all'interno del territorio" e che "l'intervento si contraddistingue per l'elemento di partecipazione locale che costituirà fattore decisivo per la scelta del progetto vincitore".

Siamo dunque perplessi nel leggere il bando pubblico recentemente emanato dalla Città, che è rivolto a "gruppi di progettazione" strutturati, i cui progetti saranno poi esaminati da una Commissione giudicatrice di esperti nominati dalla Città.

Ci chiediamo come s'intendano praticare le previste "modalità di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini", senza le quali, o se avvengono a progetti ormai definiti, non si sviluppa, secondo il parere del nostro Comitato, alcun auspicabile senso di appartenenza al proprio quartiere e di condivisione delle sue vicende.

Riteniamo inoltre che la creazione dei due "sportelli informativi fissi", dedicati a tutti i progetti AXTO, di cui abbiamo letto nella pagina Facebook della Sindaca della Città, corra in rischio di riproporre le esperienze di Spina 3 dei due info-point e del successivo Comitato istituzionale Parco Dora che non sono stati, a nostro parere, esempi, né di partecipazione né di coinvolgimento attivo dei cittadini, tali da riutilizzarli oggi.

La nostra preoccupazione in tal senso è soprattutto che gli sportelli di "assistenza tecnica e accompagnamento sociale" siano presidiati da "gli operatori delle associazioni temporanee d'impresa vincitori del bando (che) forniranno, oltre alle informazioni relative a tutte le azioni del progetto AXTO, anche notizie riguardanti in generale, altri servizi utili alla cittadinanza. Non solo, promuoveranno e accompagneranno i residenti attivi e le reti associative del territorio verso forme di auto-organizzazione, in grado di generare processi di sviluppo di comunità; e ancora, ascolteranno e accoglieranno le istanze degli utenti, relative alla convivenza con i cantieri previsti dalle azioni di AXTO, ma anche per quei temi specifici del territorio di appartenenza e, laddove possibile, contribuire ad individuare le soluzioni possibili".

La lunga precedente citazione testuale di quanto deliberato pone, dal nostro punto di vista, forti preoccupazioni sui ruoli distinti da conservare nel rapporto tra operatori privati e Amministrazione pubblica, ed anche sul ruolo preminente che quest'ultima deve avere, in quanto legittimamente tenutaria delle responsabilità di governo e di rapporto coi cittadini, da svolgere in proprio.

Nella speranza che tali compiti impropri affidati a operatori privati, tanto più su problemi dei quartieri su cui l'interlocutore devono essere le Istituzioni elettive, siano rettificati nella logica di un vero protagonismo dei cittadini e delle Istituzioni democraticamente elette (anche di quelle di territorio, che dovrebbero essere ancor più vicine ai bisogni dei cittadini), cordialmente salutiamo.

## **COMITATO DORA SPINA TRE**

[info@comitatodoraspina3.it](mailto:info@comitatodoraspina3.it)

[www.comitatodoraspina3.it](http://www.comitatodoraspina3.it)